

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: IRISVER
Denominazione: SVERNICIATORE PER ESTERNI GECKOS

Codice segnalato all'ISS
Codice azienda: 01129510481
Codice preparato: IRISVER

UFI : 63G0-E05C-S004-GMAR

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Sverniciatore esente da diclorometano. Efficace su idropitture, vernici e smalti mono e bicomponenti ad acqua e al solvente.

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
USO AL CONSUMO	-	-	✓
USO PROFESSIONALE	-	✓	-
USO INDUSTRIALE	✓	-	-

1.3. Informazioni sul produttore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: SPRINTCHIMICA S.P.A.
Indirizzo: Piazza Vivaldi 3/4/5
Località e Stato: 50065 PONTASSIEVE-LOC. SIECI ITALIA

tel. 055 / 8328221- 8309116
fax 055 / 8363722

Distribuito da:
IRIS COLOR srl
Via Cechov 3
20098 San Giuliano Milanese (MI)
info@iriscolor.eu

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: sds@sprintchimica.it

Fornitore: Sprintchimica s.p.a.

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore):
CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081-5453333
CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858

Emergenza (consulenza tecnica) ore ufficio: 8-13: 14-18 Tel: 055/8328221-8309116

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:
Liquido infiammabile, categoria 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

IRISVER - SVERNICIATORE PER ESTERNI GECKOS

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Irritazione oculare, categoria 2

H319

Provoca grave irritazione oculare.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280 Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare anidride carbonica (CO₂), schiuma, polvere chimica per estinguere.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq$ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
1,3-Diossolano		
CAS 646-06-0	35 ≤ x < 50	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319
CE 211-463-5		
INDEX 605-017-00-2		
Reg. REACH 01-2119490744-29-XXXX		
METILALE		
CAS 109-87-5	35 ≤ x < 50	Flam. Liq. 2 H225
CE 203-714-2		
INDEX		
Reg. REACH 01-2119664781-31-XXXX		
IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI		
CAS	5 ≤ x < 9	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, EUH066, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: P
CE 919-857-5		
INDEX		
Reg. REACH 01-2119463258-33		
ALCOOL GRASSO ETOSSILATO C10		
CAS 26183-52-8	1 ≤ x < 4	Eye Irrit. 2 H319
CE		
INDEX		
Reg. REACH POLIMERO ESENTE DA REGISTRAZIONE		

IRISVER - SVERNICIATORE PER ESTERNI GECKOS

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

METANOLO

CAS 67-56-1 $0 \leq x < 3$

CE 200-659-6
INDEX 603-001-00-X

Reg. REACH 01-2119433307-44-XXXX

Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, STOT SE 1 H370
STOT SE 2 H371: $\geq 3\%$
STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 300 mg/kg, STA Inalazione vapori: 3 mg/l

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.
PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.
INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

1,3-Diossolano

Misure precauzionali in caso di incendi: Non usare fiamma viva, non produrre scintille e non fumare.

Istruzioni per l'estinzione: Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori a pressione positiva (SCBA)

Protezione durante la lotta antincendio: Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti. Altre informazioni: Cautela in caso di incendio chimico.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

1,3-Diossolano

Non scaricare nei sistemi di scolo, nei corsi d'acqua o sul terreno. Fuoriuscite o scarichi incontrollati nei corsi d'acqua devono essere immediatamente segnalati all'Agenzia per l'ambiente o a un altro organo di regolamentazione competente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

1,3-Diossolano

Predisporre una ventilazione adeguata. Non fumare ed evitare la presenza di scintille, fiamme o altre fonti di accensione in prossimità della fuoriuscita. Controllare l'acqua di deflusso tramite contenimento della stessa ed evitando che raggiunga fognature e corsi d'acqua.

Assorbire la fuoriuscita con materiale inerte, umido, non combustibile. Raccogliere e riporre all'interno di recipienti idonei allo smaltimento dei rifiuti e sigillare in sicurezza. Utilizzare solo utensili antiscontingimento. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

1,3-Diossolano

Misure tecniche: Assicurare un aspiratore locale o un sistema di ventilazione generale della stanza per ridurre al minimo le concentrazioni di polvere e/o vapore.

Condizioni per lo stoccaggio: Mantenere il contenitore chiuso quando non in uso.

Prodotti incompatibili: Acidi forti e ossidanti.

Materiali incompatibili: Fonti di calore.

Temperatura di stoccaggio: -30 / 40 °C.

7.3. Usi finali particolari

Vedere gli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

1,3-Diossolano

In caso di eccessivo vapore, indossare una maschera.

In caso di contatto prolungato o ripetuto, usare guanti. Guanti riusabili Cloruro di polivinile (PVC) Permeazione:3 (> 60 minuti) Spessore:

1.2(EN 374-3, EN 388, EN 420)

Nelle normali condizioni di impiego, non si raccomanda l'uso di speciali indumenti protettivi o dispositivi per la protezione cutanea.

Per la protezione degli occhi: Occhiali Occhiali di sicurezza Particelle con schermi laterali (EN 166)

Assicurare un aspiratore locale o un sistema di ventilazione generale della stanza, allo scopo di ridurre al minimo le concentrazioni di polvere e/o vapore. Predisporre una postazione di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza.

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α' 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ "σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιγόνους παράγοντες κατά την εργασία"»
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
LTU	Lietuva	Jsakymas dėl lietuvis higienos normos hn 23:2011 „cheminių medžiagų profesinio poveikio ribiniai dydžiai. Matavimo ir poveikio vertinimo bendrieji reikalavimai“ patvirtinimo
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2020

1,3-Diossolano

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	
		mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		20		

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	19,7	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1,97	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	77,7	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	7,77	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,95	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,62	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale			NPI	6,5 mg/kg bw/d				
Inalazione	NPI	NPI	NPI	4,5 mg/m3	NPI	NPI	NPI	18,09 mg/m3
Dermica	NPI	NPI	NPI	6,5 mg/kg bw/d	NPI	NPI	NPI	4,36 mg/kg bw/d

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>
METILALE
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	3100	1000			
GVI/KGVI	HRV	3160	1000	3950	1250	
NDS/NDSch	POL	1000		3500		
TLV	ROU	1500	531	2500	885	
MV	SVN	960	300	1920	600	
WEL	GBR	3160	1000	3950	1250	
TLV-ACGIH		3112	1000			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	14,577	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1,4577	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	13,135	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	1,3135	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10000	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	4,6538	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori		Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti			Locali acuti	Sistemici acuti		
Orale			NPI	18,1 mg/kg bw/d				17,9 mg/kg bw/d
Inalazione	NPI	NPI	NPI	31,5 mg/m3	NPI	NPI	NPI	126,6 mg/m3
Dermica			NPI	18,1 mg/kg bw/d				

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
NDS/NDSch	POL	300		900		

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori		Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti			Locali acuti	Sistemici acuti		
Orale			VND	125 mg/kg bw/d				
Inalazione			VND	185 mg/m3			VND	871 mg/m3
Dermica			VND	125 mg/kg bw/d			VND	208 mg/kg bw/d

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>
METANOLO
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
VLEP	FRA	260	200	1300	1000	PELLE	11
TLV	GRC	260	200	325	250		
GVI/KGVI	HRV	260	200			PELLE	
VLEP	ITA	260	200			PELLE	
RD	LTU	260	200			PELLE	
NDS/NDSch	POL	100		300		PELLE	
TLV	ROU	260	200			PELLE	
MV	SVN	260	200	1040	800	PELLE	
WEL	GBR	266	200	333	250	PELLE	
OEL	EU	260	200				
TLV-ACGIH		262	200	328	250	PELLE	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	154	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	15,4	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	570,4	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1540	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	23,5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale		8		8				
		mg/kg bw/d		mg/kg/d				
Inalazione	50	50	50	50	260	260	260	260
	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3
Dermica		8		8		40	40	40
		mg/kg bw/d		mg/kg bw/d		mg/kg	mg/kg	mg/kg
						bw/d		

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
 VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Acqua (acqua dolce), Acqua (acqua marina), Acqua (rilascio intermittente), Impianto di trattamento rifiutiSedimento, , Orale (avvelenamento secondario): Non applicabile (UVCB).

ALCOOL GRASSO ETOSSILATO C10

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa N.A. Valori limite di esposizione: DNEL: N.A. Valori limite di esposizione: PNEC: N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Per la scelta delle misure di gestione del rischio e le condizioni operative, consultare anche gli scenari espositivi allegati.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>
PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

Per le informazioni sul controllo dell'esposizione ambientale fare riferimento agli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido gelatinoso	
Colore	Biancastro	
Odore	Simile all'etere	
Punto di fusione o di congelamento	< -20 °C	
Punto di ebollizione iniziale	> 35 °C	
Intervallo di ebollizione	60-220 °C	
Infiammabilità	Non disponibile	
Limite inferiore esplosività	2,2 % (v/v)	Sostanza:METILALE
Limite superiore esplosività	19,9 % (v/v)	Sostanza:METILALE
Punto di infiammabilità	-30,5 °C	Sostanza:METILALE
Temperatura di autoaccensione	> 260 °C	
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	
pH	6	Metodo:Estrazione in fase acquosa
Viscosità cinematica	Non disponibile	
Viscosità dinamica	> 10000 cps	
Solubilità	parzialmente solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile	
Tensione di vapore	10,132 kPa	Sostanza:1,3-Diossolano
Densità e/o Densità relativa	0,95 g/cm3	
Densità di vapore relativa	Non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile	

9.2. Altre informazioni
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione	0,29	Sostanza:1,3-Diossolano
Solidi totali (250°C / 482°F)	4,10 %	
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	93,00 % - 883,50 g/litro	
Proprietà esplosive	Non esplosivo per l'assenza nei componenti di gruppi reattivi associati alle proprietà esplosive ai sensi delle disposizioni di cui all'Allegato I, Parte 2.1.4.2 e 2, 1.4.3 del Regolamento CE n.1272/2008 (CLP)	
Proprietà ossidanti	Non ossidante per l'assenza nei componenti di gruppi reattivi associati alle proprietà ossidanti ai sensi delle disposizioni di cui all'Allegato	

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

Aspetto	I, Parte 2, art. 2.13.4 del reg. (CLP).
Idrosolubilità	Liquido gelatinoso
Liposolubilità	Parzialmente solubile
	Nei comuni solventi organici

SEZIONE 10. Stabilità e reattività
10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

1,3-Diossolano

Evitare il contatto con: acidi forti, agenti ossidanti.

METILALE

A contatto con: acidi forti, agenti ossidanti.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

1,3-Diossolano

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

METILALE

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio °C.

ALCOOL GRASSO ETOSSILATO C10

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

METANOLO

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio °C.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

1,3-Diossolano

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

1,3-Diossolano

Evitare l'esposizione a: calore, fiamme libere, fonti di accensione, fonti di calore, scariche elettrostatiche.

METILALE

Evitare l'esposizione a: calore, fiamme libere, fonti di accensione, fonti di calore, scariche elettrostatiche.

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Evitare l'esposizione a: calore, fiamme libere, fonti di calore, scariche elettrostatiche, superfici surriscaldate.

ALCOOL GRASSO ETOSSILATO C10

Può reagire pericolosamente se esposto a: agenti ossidanti forti.

METANOLO

Evitare l'esposizione a: calore, fiamme libere, scariche elettrostatiche.

10.5. Materiali incompatibili

1,3-Diossolano

Evitare il contatto con: acidi forti, agenti ossidanti.

METILALE

Evitare il contatto con: acidi forti, agenti ossidanti.

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Evitare il contatto con: sostanze ossidanti.

METANOLO

Evitare il contatto con: acidi, agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

ALCOOL GRASSO ETOSSILATO C10

Scaldato a decomposizione emette: vapori irritanti,

IRISVER - SVERNICIATORE PER ESTERNI GECKOS

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

ALCOOL GRASSO ETOSSILATO C10
DL50, orale , ratto : > 2.000 mg/ kg.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

METILALE

Gas o vapori in alte concentrazioni possono irritare le vie respiratorie. Nocivo se ingerito.
Leggermente irritante.
Può provocare irritazione oculare temporanea.

ALCOOL GRASSO ETOSSILATO C10

Corrosione/irritazione della pelle coniglio: debolmente irritante. (Linea guida OECD 404)
Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: danni irreversibili (Linea guida OECD 405).
Pericolo in caso di aspirazione: Non é atteso alcun rischio di aspirazione

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

1,3-Diossolano

Inalazione: Gas o vapori in alte concentrazioni possono irritare le vie respiratorie.
Ingestione: Il prodotto irrita le membrane mucose e può provocare malessere addominale se ingerito.
Contatto con la pelle: Il contatto prolungato con la pelle può provocare irritazione temporanea.
Contatto con gli occhi. Irritante per gli occhi.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela:	> 20 mg/l
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg

1,3-Diossolano

LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg Ratto (Rat)
LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Coniglio (Rabbit)
LC50 (Inalazione vapori):	68,4 mg/kg Ratto (Rat)

METILALE

LD50 (Orale):	6423 mg/kg Ratto (Rat)
LD50 (Cutanea):	> 5000 mg/kg (Coniglio (Rabbit)
LC50 (Inalazione vapori):	7 mg/l/4h 7h Topo (Mouse)

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

LD50 (Orale):	> 6000 mg/kg Ratto (Rat)
LD50 (Cutanea):	> 5000 mg/kg Coniglio (Rabbit)
LC50 (Inalazione vapori):	> 8500 mg/m3/4h Ratto (Rat)

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

ALCOOL GRASSO ETOSSILATO C10

LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Ratto (Rat)

METANOLO

LD50 (Orale): 5600 mg/kg Ratto (Rat)

STA (Orale): 100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

LD50 (Cutanea): 15800 mg/kg Coniglio (Rabbit)

STA (Cutanea): 300 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP

(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

LC50 (Inalazione vapori): 64000 ppm/4h Ratto (Rat)

STA (Inalazione vapori): 3 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP

(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

1,3-Diossolano

STA inalazione (vapori mg/L)68,4

METILALE

Tossicità acuta:

Orale : STA orale: 1562,5 mg/kg

Dermica: STA dermica: 4687,5 mg/kg

Inalazione: STA inalazione: gas: 700 ppm/v; vapori: 3 mg/l; polveri/nebbie: 0,5 mg/l

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Pelle - Edema: Coniglio072 ore

Pelle - Eritema/Escara: Coniglio1,348 ore

Pelle - Eritema/Escara: Coniglio272 ore

Occhi - Arrossamento delle congiuntive: Coniglio072 ore

Occhi - Lesione dell'iride: Coniglio072 ore

Occhi - Edema delle congiuntive: Coniglio072 ore

Occhi - Opacità della cornea: Coniglio072 ore.

METANOLO

Contatto con la pelle: 300 mg/kg

Inalazione - Vapore: 3 mg/L

Ingestione:100 mg/kg.

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

METILALE

Non irritante. Coniglio.

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Pelle: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

ALCOOL GRASSO ETOSSILATO C10

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio
Negativo - Durata: 4h.

METANOLO

Può causare irritazione della pelle.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

1,3-Diossolano

Provoca grave irritazione oculare.

METILALE

Non irritante. Coniglio.

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Occhi: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>
ALCOOL GRASSO ETOSSILATO C10

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319 Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo.

METANOLO

Può causare irritazione degli occhi e delle vie respiratorie.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

METILALE

Cutanea: Guinea pig maximization test (GPMT) - Cavia: Non sensibilizzante.

ALCOOL GRASSO ETOSSILATO C10

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle Negativo.

Sensibilizzazione respiratoria

METILALE

non classificato.

Sensibilizzazione cutanea

METILALE

non classificato.

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

pellePorcellino d'IndiaNon provoca sensibilizzazione Pelle: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

METILALE

Genotossicità in vitro: Test di reversione delle mutazioni batteriche: Negativo. Mutazione genica: Negativo.

Genotossicità in vivo: Danni al DNA e/o riparazione del DNA: Negativo. Topo

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Bacterial ReverseEsperimento: In vitroNegativo

Mutation TestOggetto: Batterii In vitro MammalianEsperimento: In vitroNegativo

ChromosomalOggetto: Mammifero - Animale Aberration Test.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

METILALE

NOAEL 466 mg/kg/giorno, Orale, Ratto

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Conclusioni/Riepilogo: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

METILALE

non classificato.

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Negativo.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

METILALE

non classificato.

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Negativo.

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

IRISVER - SVERNICIATORE PER ESTERNI GECKOS

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

METILALE
non classificato.

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI
Negativo.

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento
METILALE
non classificato.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI
Categoria 3 Non applicabile. Narcosi. Effetti potenziali acuti sulla salute
Contatto con gli occhi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Inalazione: Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza o vertigini.
Contatto con la pelle: Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.
Ingestione: Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche Contatto con gli occhi: Nessun dato specifico.
Inalazione: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: nausea o vomito, mal di testa, sonnolenza/fatica, capogiro/vertigini, incoscienza. Contatto con la pelle: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione, secchezza, screpolature.
Ingestione: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: nausea o vomito.

Organi bersaglio
IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI
Può provocare sonnolenza o vertigini. Organi bersaglio: Sistema nervoso Centrale.

Via di esposizione
IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI
orale.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

1,3-Diossolano
NOAEC 0.903 mg/L, Inalazione, Ratto

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI
Sottocronica NOAEL Orale: Ratto > 5000 mg/kg

Sottocronica NOAEL Inalazione Vapori Ratto : > 10400 mg/m³.

METANOLO
Causa danni agli organi:

Organi bersaglio
METANOLO
Nervo ottico, sistema nervoso centrale.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

METILALE
non classificato.

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI
PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE -
Categoria 1.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

IRISVER - SVERNICIATORE PER ESTERNI GECKOS

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.
IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI
Mobilità Ambientale: Molto volatile, evaporerà rapidamente in aria se dispersa in acqua. Degradabilità ambientale: Biodegrada rapidamente ed è "facilmente" biodegradabile secondo le linee guida OECD. Può degradare rapidamente in aria. Si pensa che si possa rimuovere in impianti di trattamento di acque di rifiuto.
Ecotossicità e Bioaccumulazione: Non ci si attende alcuna tossicità acuta per organismi acquatici alla massima solubilità, nè sono attesi effetti dannosi a lungo termine per gli organismi acquatici.

ALCOOL GRASSO ETOSSILATO C10

Il tensioattivo può essere considerato "facilmente biodegradabile" in relazione alle direttive CE. Il prodotto ha biodegradabilità secondo i metodi OECD (Organisation for Economic Cooperation and Development) tale da poter essere impiegato nei prodotti "detergenti" come previsto dal regolamento CE N° 648/2004.

12.1. Tossicità

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Non si presume che sia nocivo per gli organismi acquatici.

Non si presume di dimostrare tossicità cronica per gli organismi acquatici.

EC50 >1000 mg/l Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata 72 ore

CL50 >1000 mg/l Daphnia - Daphnia magna 48 ore

CL50 >1000 mg/l Pesce - Oncorhynchus mykiss 96 ore

NOEC da 0,1 a 100 mg/l Daphnia - Daphnia magna 21 giorni

NOEC 0,131 mg/l Pesce - Oncorhynchus mykiss 28 giorni

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

ALCOOL GRASSO ETOSSILATO C10

Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Carassius Auratus > 10 mg/l - Durata h: 96 - Note: CESIO

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnie > 10 mg/l -

Durata h: 48 - Note: CESIO.

METANOLO

Pesci: CL50 96 h Pimephales promelas 28200 mg/L [con flusso]; CL50 96 h Pimephales promelas >100 mg/L [statico]; CL50 96 h Oncorhynchus mykiss 19500 - 20700 mg/L [con flusso]; CL50 96 h Oncorhynchus mykiss 18 - 20 mL/L [statico]; CL50 96 h Lepomis macrochirus 13500 - 17600 mg/L [con flusso].

ALCOOL GRASSO ETOSSILATO C10

LC50 - Pesci

> 10 mg/l/96h Carassius Auratus

EC50 - Crostacei

> 10 mg/l/48h Daphnie

1,3-Diossolano

LC50 - Pesci

> 95,4 mg/l/96h Lepomis macrochirus (Pesce persico)

EC50 - Crostacei

772 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche

877 mg/l/72h Selenastrum capricornutum

NOEC Cronica Pesci

546,3 mg/l

NOEC Cronica Crostacei

197,4 mg/l

METILALE

LC50 - Pesci

> 1000 mg/l/96h

EC50 - Crostacei

> 1200 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche

> 10000 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus

METANOLO

LC50 - Pesci

28200 mg/l/96h Pimephales promelas (dinamico)

EC50 - Crostacei

> 10000 mg/l/48h Daphnia

EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche

22000 mg/l/72h Selenastrum capricornutum (alga)

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

LC50 - Pesci

> 1000 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei

> 1000 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche

> 1000 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

IRISVER - SVERNICIATORE PER ESTERNI GECKOS

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

NOEC Cronica Pesci 0,131 mg/l pesce *Oncorhynchus mykiss*
NOEC Cronica Crostacei > 0,1 mg/l *Daphnia magna*

12.2. Persistenza e degradabilità

1,3-Diossolano
Biodegradazione: Degradazione 3.7%: 35 giorni OECD 301D

METILALE
Non si prevede che il prodotto sia biodegradabile

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI
Biodegradazione: Materiale -- Si presume che sia facilmente biodegradabile: 80% in 28 gg.
Idrolisi: Materiale -- La trasformazione per idrolisi non si presume sia significativa.
Fotolisi: Materiale -- La trasformazione per fotolisi non si presume sia significativa.
Ossidazione atmosferica: Materiale -- Si presume che degradi rapidamente in aria

ALCOOL GRASSO ETOSSILATO C10
Biodegradabilità: Non persistente e biodegradabile - Test: Metodo OECD 301/C - Durata: 28g > - %: 70 - Note: Facilmente biodegradabile.

METANOLO
facilmente biodegradabile.

ALCOOL GRASSO ETOSSILATO C10
Rapidamente degradabile

1,3-Diossolano
NON rapidamente degradabile

METILALE
Solubilità in acqua > 10000 mg/l
NON rapidamente degradabile

METANOLO
Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI
Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

METILALE
Log Pow0 (20°C).

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI
Non determinato. BCF: 10 a 2500. Potenziale: Alto.

METANOLO
poco bioaccumulabile.

1,3-Diossolano
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,37

METILALE
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0
BCF -0,66

METANOLO
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,77
BCF 0,2

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI
BCF > 10

IRISVER - SVERNICIATORE PER ESTERNI GECKOS

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

12.4. Mobilità nel suolo

1,3-Diossolano
Il prodotto è solubile in acqua.

METILALE
Il prodotto è solubile in acqua.

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI
Materiale -- Estremamente volatile, si ripartisce rapidamente in aria. Non si presume che si ripartisca in sedimento e solidi sospesi nelle acque reflue

METANOLO
evapora rapidamente. BCF: <10.

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 1,78

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

1,3-Diossolano
no PBT no vPvB

METILALE
no PBT ; no vPvB

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI
Questo prodotto non e', o non contiene, una sostanza definita PB o vPvB. PB: NO T: si vPvB: NO.

ALCOOL GRASSO ETOSSILATO C10
Il prodotto non soddisfa i requisiti per la classificazione come PBT (persistente/bioaccumulativo/tossico) e vPvB(molto persistente/molto bioaccumulativo).

METANOLO
PBT: NO vPvB: NO.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 1263

IRISVER - SVERNICIATORE PER ESTERNI GECKOS

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
IMDG: PAINT RELATED MATERIAL
IATA: PAINT RELATED MATERIAL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3



IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3



IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO
IMDG: NO
IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 33	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione speciale: 640D		
IMDG:	EMS: F-E, S-E	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 364
	Pass.:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 353
	Disposizione speciale:	A3, A72, A192	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 69 METANOLO
Reg. REACH: 01-2119433307-44-XXXX

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

IRISVER - SVERNICIATORE PER ESTERNI GECKOS

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D Classe 3 02,60 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI
METANOLO

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
STOT SE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H331	Tossico se inalato.
H370	Provoca danni agli organi.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Glossario/elenco degli acronimi
ELENCO DEGLI ACRONIMI

ATE Stima della tossicità acuta

ADR Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada

ADN Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne

CCR Centro comune di ricerca

CEN Comitato europeo di normalizzazione

C&L Classificazione ed etichettatura

CL50 Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio

CLP Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008

CAS# Numero CAS (Chemical Abstracts Service)

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

COM Commissione europea
CMR Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione
CSA Valutazione della sicurezza chimica
CSR Relazione sulla sicurezza chimica
DC Dichiarante capofila
DL50 Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
DMEL Livello minimo senza effetto
DNEL Livello derivato senza effetto
DPD Direttiva sui preparati pericolosi 1999/45/CE
DPI Dispositivo di protezione individuale
DSD Direttiva sulle sostanze pericolose 67/548/CEE
DU Utilizzatore a valle
DUCC Utilizzatore a valle della piattaforma di coordinamento delle sostanze
ECB Ufficio europeo delle sostanze chimiche
ECHA Agenzia europea per le sostanze chimiche
EINECS Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN Norma europea
ERC Categoria di Rilascio Ambientale
EQS Norme di qualità ambientale
ES Scenario d'esposizione
eSDS Scheda di dati di sicurezza ampliata (SDS con ES allegato)
Euphrac Catalogo europeo delle frasi standard
EUSES Sistema dell'Unione Europea di valutazione delle sostanze
EU-OSHA Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro
EWC Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo)
GES Scenari d'esposizione generici
GHS Sistema globale armonizzato
HH Salute umana
IATA Associazione internazionale dei trasporti aerei
ICAO-TI Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea
IMDG Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
IMSBC Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa
IUCILD Banca dati internazionale uniforme di informazioni sulle sostanze chimiche
IUPAC Unione internazionale della chimica pura e applicata
Kow coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua
LE Entità giuridica
LEV Aspirazione localizzata
LoW Elenco europeo di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>)
M/I Fabbrikante/importatore
MS Stati membri
MSDS Scheda di dati di sicurezza dei materiali
Numero CE Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)
NU Nazioni Unite
OC Condizioni operative
OCSE Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OECDWPMNM Gruppo di lavoro dell'OCSE sui nanomateriali di sintesi
OEL Limiti di esposizione professionale
OR Rappresentante esclusivo
PE Parlamento europeo
PBT Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PC Categoria di Prodotto
PEC Prevedibili concentrazioni con effetti
PMI Piccole e medie imprese
PNEC Prevedibili concentrazioni prive di effetti
PROC Categoria dei Processi
(Q)SAR Relazioni (quantitative) tra struttura e attività
RCR Rapporto Caratterizzazione del Rischio
REACH Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
RIP Progetto di attuazione di REACH
RMM Misure di gestione dei rischi
RPE Respiratory éProtection Equipment (Equipaggiamento di protezione respiratoria)
SC Catena di approvvigionamento
SCBA Autorespiratori
SDS Scheda di dati di sicurezza
SEE Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Norvegia e Liechtenstein)
SIEF Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze

IRISVER - SVERNICIATORE PER ESTERNI GECKOS

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

SL Salute sul lavoro
SOP Procedure operative standard
SPERCs Categoria di Rilascio Ambientale Specifica
STOT Tossicità specifica per organi bersaglio
(STOT) RE Esposizione ripetuta
(STOT) SE Esposizione singola
STP Impianto di Trattamento Fanghi
SU Settore d'Uso
SVHC Sostanze estremamente problematiche
TI Tecnologie dell'informazione
TRA ECETOC Targeted Risk Assessment (Strumento di ECETOC)
UE Unione europea
UIC Union des Industries Chimiques
VCI Verband der Chemischen Industrie
vPvB Molto persistente e molto bioaccumulabile
WWT Impianto Trattamento Acque Reflue
.

Modifiche rispetto alla revisione precedente
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
01 / 02 / 03 / 09 / 11 / 12 / 15 / 16.

Scenari Espositivi

Sostanza	1,3-Diossolano
Titolo Scenario	DIOSSOLANO
Revisione n.	2
File	IT_DIOSSOL_1.pdf
Sostanza	IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI
Titolo Scenario	ACQUARAGIA DEAROMATIZZATA D/40
Revisione n.	2
File	IT_AQRAGIO_1.pdf
Sostanza	METANOLO
Titolo Scenario	METANOLO
Revisione n.	2
File	IT_ALCMETI_2.pdf